



FLC CGIL

Ravenna

federazione lavoratori
della CONOSCENZA

...in primo piano

06/05/2021 n 52

Concorso straordinario: idonei e vincitori, procedure per conseguire l'abilitazione e la conferma nel ruolo

**Il Ministero deve ancora emanare il decreto che regolamenta la procedura.
Urgente anche il piano per assumere i precari e gli specializzati su
sostegno**



Sta arrivando a conclusione la fase iniziale del [concorso straordinario della scuola secondaria](#) ([Decreto direttoriale 510 del 23 aprile 2020](#) integrato dal [Decreto Dipartimentale n.783 del 8 luglio 2020](#)) con gli esiti della prova scritta e la pubblicazione delle graduatorie dei vincitori e degli elenchi non graduati degli idonei.

Ricordiamo che il concorso è stato bandito per un totale di 32 mila posti ([Allegato A - Prospetto ripartizione posti](#)), ha visto partecipare 66.072 docenti (qui [le tabelle](#) con la distribuzione dei partecipanti).

Il [Decreto Legge 126](#) del 29 ottobre 2019, prevede

per i vincitori

- che accedano all'assunzione a tempo indeterminato nei limiti dei posti previsti nel contingente di assunzioni, che è triennale.
- che nell'anno di formazione e prova conseguano i 24 CFU
- che sostengano una prova orale, che precede la valutazione del periodo di formazione iniziale e prova, da tenersi dinanzi al comitato di valutazione integrato da 2 esterni di cui almeno 1 dirigente scolastico, che si intende superata con voto pari ad almeno 7/10

Per affissione all'albo sindacale

- che si abilitino all'atto della conferma in ruolo

per gli idonei

che entrino in un elenco non graduato e possano abilitarsi a condizione di essere destinatari di un contratto almeno al 30/6 (condizione che dovrebbe poter essere soddisfatta anche negli anni successivi)

di acquisire i 24 CFU

di superare la prova orale abilitante dinanzi ad una commissione ancora da definire

La norma inoltre prevede che i vincitori possano conseguire l'abilitazione, prima dell'immissione in ruolo, alle condizioni previste per gli idonei.

Il Decreto ministeriale che regola questa seconda fase del concorso e lo svolgimento delle prove orali (quella dei vincitori e quella degli idonei) deve essere ancora emanato.

In questo momento è quindi importante che il Ministero dell'istruzione definisca questo decreto e ci convochi per affrontare insieme gli sviluppi di questa procedura concorsuale che investirà migliaia di docenti.

Le nostre valutazioni:

Come FLC ribadiamo che dovrebbe essere interesse e obiettivo prioritario dell'amministrazione andare nella direzione di coprire gli oltre 100 mila posti che saranno liberi a settembre.

In questo contesto la scelta di non far scorrere le graduatorie dando la chance di poter essere assunti anche agli idonei è un errore.

Rimane la nostra richiesta di una norma straordinaria per assumere i docenti con 3 anni di servizio e gli specializzati su sostegno su tutti i posti disponibili nel contingente.

Parimenti riteniamo indispensabile l'avvio di una riforma del reclutamento che rimetta al centro i la formazione in ingresso, con corsi abilitanti riservati prioritariamente ai docenti con 3 anni di servizio, e poi a regime, aperti a tutti e banditi con regolarità.

Queste le indicazioni che daremo, in materia di reclutamento, [nell'incontro con il ministro Bianchi il prossimo 6 maggio](#).

Per affissione all'albo sindacale

“Patto per l’Istruzione e la Formazione”: il Ministro Bianchi convoca i sindacati il 6 maggio

Un passaggio molto importante per operazioni e investimenti straordinari in tema di istruzione



Dopo l'incontro del 16 marzo scorso con le organizzazioni sindacali, il Ministro dell'Istruzione, Prof. Patrizio Bianchi, convoca le Confederazioni, in modalità telematica, per proseguire il confronto sul “Patto per l’istruzione e la formazione”.

Al centro del confronto ci saranno le numerose problematiche delle scuole impegnate ad affrontare le conseguenze della pandemia e le possibili soluzioni da adottare per garantire la piena ripresa delle attività didattiche in condizioni di sicurezza.

L'obiettivo è quello di condividere i necessari impegni per superare l'emergenza e mettere il sistema scolastico al centro della ripartenza del Paese, al fine di superare vecchie e nuove diseguaglianze e offrire a tutti le condizioni per una cittadinanza autonoma e consapevole.

A questo fine occorrono importanti misure non solo per affrontare l'emergenza ma anche il prossimo futuro a partire dal nuovo anno scolastico con impegni che riguardano il personale scolastico (precariato, reclutamento, organici, rinnovo contrattuale) e più in generale la qualità del sistema scolastico (squilibri territoriali, edilizia e sicurezza degli ambienti, innovazione tecnologica, ecc), questioni che potranno essere affrontate anche con le risorse previste dal PNRR.

Il testo della convocazione.

**Ministero dell'Istruzione
Ufficio di Gabinetto**

Alle Confederazioni:

CGIL
CISL
UIL
CONFSAL
CGS
CISAL
CIDA
CODIRP

Per affissione all'albo sindacale

OGGETTO: Convocazione giovedì 6 maggio 2021 ore 14:00.

Facendo seguito all'incontro del 16 marzo u.s., si comunica che le Confederazioni sindacali in indirizzo sono convocate per giovedì 6 maggio 2021 alle ore 14:00. L'incontro sarà presieduto dal Signor Ministro ed avverrà in modalità telematica.

Con successiva nota verranno indicate le istruzioni necessarie al collegamento.

IL CAPO DI GABINETTO
(Cons. Luigi Fiorentino)

PON "Per la scuola": pubblicato il Manuale Operativo dell'Avviso relativo al Piano scuola estate 2021



Indicazioni sulle procedure di presentazione delle candidature. Inoltre entro il 21 maggio 2021 l'autorità di gestione del [Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020](#), ha pubblicato il [Manuale Operativo dell'Avviso pubblico \(MOA\)](#) relativo alla "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza covid-19". ([nota 9707 del 27 aprile 2021](#)).

L'avviso è rivolto

- alle scuole statali e paritarie primarie e secondarie di I e II grado
- ai CPIA

Le scuole devono presentare le candidature sul Sistema informativo di gestione della programmazione unitaria (GPU) sulla piattaforma finanziaria "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020" entro le ore 15:00 del 21 maggio 2021.

Il massimale di spesa riconosciuto a ciascuna istituzione scolastica statale o paritaria non commerciale è definito in base al numero di studenti risultanti dall'anagrafica SIDI o, nel caso delle scuole paritarie e dei CPIA, dalla dichiarazione caricata a sistema informativo, secondo la seguente tabella:

Per affissione all'albo sindacale

Numero Iscritti	Importo massimo riconoscibile
Fino a 600 iscritti	Euro 60.000,00
Oltre 600 iscritti	Euro 100.000,00

In caso di partecipazione in rete delle istituzioni scolastiche, il numero di studenti fa riferimento alla scuola capofila della rete.

Le risorse disponibili sono pari a 320 milioni di euro e l'avviso rientra nelle azioni denominate «La Scuola d'estate. Un "ponte" per il nuovo inizio» di cui alla [nota 643 del 27 aprile 2021](#).

La nostra scheda di lettura dell'Avviso

Il Manuale Operativo Avviso (MOA) è diretto alle scuole statali e paritarie non commerciali che intendono presentare la propria candidatura e contiene le indicazioni operative per l'utilizzo del Sistema di Gestione Unitaria del Programma (GPU) relative a Accesso al Sistema GPU. Per le scuole statali il Dirigente Scolastico e/o il Direttore dei servizi generali amministrativi, al loro primo accesso, devono completare e convalidare la propria scheda anagrafica personale e la scheda anagrafica della scuola. Per le scuole paritarie non commerciali è necessario aggiornare sul Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI) la profilatura del Coordinatore delle attività educative e didattiche e il numero di Alunni. Il Manuale segnala che riguardo alle scuole statali non possono essere modificati i dati relativi ai plessi scolastici al e numero di alunni per le. Invece, il numero degli alunni deve essere inserito dai CPIA, dalle istituzioni scolastiche di Trento e Bolzano e dalle scuole paritarie non commerciali

Area dedicata alla candidatura dei progetti. In questa area è possibile abilitare eventuali collaboratori per operare nell'ambiente di Candidatura dell'Avviso.

Aree per la presentazione della candidatura su GPU. Le sezioni sono quattro: Progetti, Riepilogo, Stampa di controllo, Inoltro. Di seguito i contenuti più significativi di questa area

1. Alle Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione (statali e paritarie non commerciali), viene chiesto di scegliere tra la presentazione di un progetto come singola scuola (Candidatura della scuola) o di un progetto in rete (Candidatura in rete con altre scuole). Le istituzioni scolastiche che opteranno per la "Candidatura della scuola" visualizzeranno la schermata con due sotto azioni: la "10.1.1A Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti" e la "10.2.2A Competenze di base". Le istituzioni scolastiche capofila di una rete dovranno scegliere la "Candidatura in rete con altre scuole" e visualizzeranno la schermata con due sotto azioni: la "10.1.1B Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti – in rete" e la "10.2.2B Competenze di base – in rete". Nel caso di Candidatura in rete, sarà compito della scuola capofila compilare la candidatura e le altre scuole che compongono la rete non dovranno inoltrare alcuna candidatura. In questo specifico caso tutti i dati faranno riferimento alla scuola

Per affissione all'albo sindacale

capofila. I Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) possono agire su una sola sotto azione, la "10.3.1A Percorsi per adulti" e non possono essere soggetti della rete

2. Progetto

- dopo aver scelto l'azione e la relativa sotto azione, occorrerà indicare il titolo del Progetto e dopo aver cliccato su "Salva", il Sistema rimanda automaticamente alla compilazione dei moduli. Dopo aver selezionato "Nuovo modulo", occorre spuntare la tipologia di modulo (ad es. "Musica e canto" oppure "Arte, scrittura creativa, teatro") e la voce "Indicazione didattica". Automaticamente risulterà precompilata la parte relativa alla "Descrizione indicazione didattica" Tuttavia la scuola può integrare e modificare la descrizione inserita in automatico dal sistema
- Nel campo "Numero destinatari" va inserito il numero di studenti destinatari del singolo modulo didattico che dovrà essere compreso tra 9 e 20 iscritti.
- Si dovranno poi specificare la/le sede/i, il titolo del modulo e le date indicative di inizio e fine. La data del 1/06/2021 inserita a sistema, indica la prima data utile per avviare le attività didattiche che dovranno concludersi entro il 31/08/2022.
- Il dato relativo alle ore di ciascun modulo, pari a 30, non è modificabile.
- Dopo aver salvato tutti i dati relativi al modulo diventa accessibile la sezione "Scheda Finanziaria". Tale scheda è compilata automaticamente dal sistema sulla base dei costi standard (vedi scheda di lettura). Occorre ricordare che la voce di costo relativa al servizio mensa è opzionale. Tale voce non è prevista per la sotto azione "10.3.1A - Percorsi per adulti".
- Riepilogo: in tale sezione è possibile visualizzare la sintesi delle informazioni inserite nella sezione "Moduli" di tutti i progetti inseriti nella candidatura.
- Stampa di controllo: in questa sezione è possibile generare un file in formato .pdf nel quale vengono visualizzati tutti i dati inseriti nelle sezioni compilate per la candidatura del progetto
- Inoltro: Questa operazione può essere effettuata solo dal Dirigente scolastico, o, con opportuna delega del DS, dal DSGA.

Prima dell'inoltro è obbligatorio inserire le spunte nelle caselle in cui "Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo/rendiconto relativo all'ultimo anno di esercizio utile a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei" e "Si dichiara che l'inserimento delle delibere avverrà in fase successiva". Le istituzioni scolastiche paritarie non commerciali sono tenute a caricare in questa scheda la "Dichiarazione di scuola paritaria non commerciale"

Se l'inoltro fosse effettuato dal DSGA su delega del DS, in questa sezione è necessario inserire anche il Numero di Protocollo, la Data e allegare copia della Delega fatta dal DS al DSGA.

Dopo l'inoltro non è più possibile effettuare alcuna modifica.

Una volta effettuato l'inoltro sarà possibile scaricare la "Stampa definitiva della proposta progettuale", che dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa sulla piattaforma finanziaria SIF 2020 fino alle ore 15.00 del giorno 21 maggio 2021

Per affissione all'albo sindacale

Infine, il MOA fornisce indicazioni per le richieste di sblocco della candidatura.

PON per la scuola: la FLC CGIL chiede un incontro urgente sull'avviso relativo al Piano Scuola estate

Molti i nodi da sciogliere in tempi rapidi: frammentazione della progettazione, reti di scuola, partenariato, individuazione personale esterno



Come preannunciato in una [precedente notizia](#), la FLC CGIL ha chiesto un incontro sull'Avviso pubblico relativo alla "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza covid-19" (nota 9707 del 27 aprile 2021), nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Di seguito il testo della richiesta inviata il 4 maggio 2021 al Dott. Stefano Versari, Capo di dipartimento per il sistema educativo di istruzione

e formazione e alla Dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

Oggetto: Richiesta di incontro sull'Avviso pubblico "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza covid-19". (nota 9707/21).

La FLC CGIL in riferimento nota 9707 del 27 aprile 2021 dell'autorità di gestione del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, chiede la convocazione urgente di un incontro per affrontare i seguenti temi:

- frammentazione della progettazione in micro-moduli formativi e ricadute sulla gestione e rendicontazione da parte delle scuole
- reti di scuola e partenariato
- individuazione del personale esterno

Per affissione all'albo sindacale

Sicuro di un positivo riscontro invio cordiali saluti.

Francesco Sinopoli
Segretario Generale della FLC CGIL

Piano scuola estate 2021: in arrivo la circolare su tempi e modalità per distribuire i 510 milioni

Finalità positive ma tempistiche troppo stringenti e poche garanzie sulla continuità del personale precario che potrebbe essere impegnato oltre il 30 giugno. Le proposte della FLC CGIL per semplificare la vita delle scuole e rendere chiara, trasparente ed equa la distribuzione dei fondi



Lo scorso 3 maggio si è svolto un incontro tra la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e le organizzazioni sindacali con all'ordine del giorno l'imminente nota con cui il Ministero dell'Istruzione intende attribuire alle scuole le risorse finanziarie stanziare per il "Piano Estate" di recente varato dal Ministero dell'Istruzione.

Nella sua illustrazione il Direttore generale, Dott. J. Greco, ha precisato che le risorse complessive di 510 milioni di euro del "Piano" si compongono di diverse fonti di finanziamento e che pertanto si differenziano sia per la

modalità di attribuzione alle scuole che di gestione da parte di queste:

150 milioni di euro - stanziati con decreto legge 22 marzo 2021 - verranno assegnati alle scuole con apposito decreto interministeriale MI/MEF che è in via di pubblicazione e saranno ripartiti in base al numero degli alunni delle scuole. Queste risorse finalizzate a supportare il "Piano" potranno essere utilizzate anche nei mesi successivi all'estate e comunque entro la fine dell'anno 2021;

40 milioni di euro - di cui alla Legge 440/97 - saranno assegnati attraverso uno specifico bando a cui le scuole potranno aderire con particolare riguardo alle situazioni di maggior povertà educativa;

320 milioni di euro - che derivano da finanziamenti PON - saranno attribuiti attraverso uno specifico bando rivolto a tutte le scuole che è stato già pubblicato. Queste risorse saranno impegnate in progetti scolastici relativi al "Piano Estate" a partire da giugno 2021 e potranno essere spese fino ad agosto 2022.

Per affissione all'albo sindacale

Tutte le risorse stanziare potranno essere utilizzate sia per retribuire il personale interno (docenti e ata) che volessero aderire ai progetti deliberati dalle scuole, sia per acquistare servizi presso terzi, ovvero per retribuire personale esterno.

La retribuzione del personale interno, trattandosi di compensi accessori, è materia di relazione sindacale e pertanto dovrà essere oggetto di un'apposita sessione integrativa del contratto di scuola.

Al fine di favorire le scuole nella predisposizione e attuazione dei progetti sono state semplificate al massimo le procedure anche da un punto di vista amministrativo-contabile ed è stato attivato dal Ministero uno specifico strumento di Help Desk per rispondere ai quesiti e alle difficoltà delle scuole.

La nostra posizione

La FLC CGIL, nel suo intervento, ha evidenziato come rispetto al "Piano Estate" presentato alcuni giorni fa dal Ministero abbia già evidenziato le proprie criticità per un provvedimento che, nonostante le apprezzabili finalità, è stato predisposto senza alcun confronto con le parti sindacali che pure avrebbero potuto fornire il proprio contributo al fine di evitare alcuni problemi che comunque il piano determina e che la circolare in via di definizione rischia di non risolvere.

In primo luogo la diversità delle fonti di finanziamento (ben tre) che determinano nelle scuole che devono gestire le risorse difficoltà e confusione aggiuntive.

In particolare si evidenzia la farraginosità e complessità delle procedure di attivazione dei progetti PON, caratterizzati da una tempistica molto stringente - scadenza 21 maggio - che metterà le scuole e in particolare i DS e le segreterie amministrative in gravi difficoltà in un periodo dell'anno già pieno di impegni. Inoltre, stante anche i bisogni diversificati tra le scuole, sarebbe stato preferibile differenziare i bandi tra scuole primarie e scuole superiori.

Per quanto riguarda i finanziamenti extra PON, la FLC CGIL ha chiesto che non vengano fissate tempistiche altrettanto stringenti per la predisposizione dei progetti e che sia esplicitato come l'utilizzo delle risorse e lo svolgimento delle attività sia consentito anche oltre l'estate e almeno fino al termine del 2021 (così come prevede lo stesso decreto legge del 22/3/2021).

Con riferimento al finanziamento dei 40 milioni di euro, la FLC CGIL ha espresso l'esigenza che vengano distribuiti alle scuole mediante criteri oggettivi (così come avviene per gli ulteriori 150 milioni) piuttosto che attraverso la procedura a bando che carica inutilmente le scuole di ulteriori adempimenti burocratici. E, riguardo ai criteri oggettivi con cui distribuire le risorse, non è sufficiente effettuare la distribuzione alle scuole in base alla popolazione studentesca ma sarebbe preferibile differenziare tra i diversi ordini di scuola e considerare anche la presenza degli alunni con maggiori bisogni educativi.

È di tutto rilievo il fatto che, nel momento in cui le risorse stanziare sono impiegate per retribuire il personale scolastico che partecipa alle attività, i compensi siano oggetto di contrattazione integrativa di scuola e la misura dei compensi sia quella prevista dalla tabella allegata al CCNL.

Va infine evidenziato che gli eventuali progetti programmati per l'estate determinano comunque un aggravio di lavoro per il personale ATA in un periodo in cui la dotazione risulta assottigliata sia per il

Per affissione all'albo sindacale

venir meno dei numerosi supplenti annuali con contratto fino al 30 giugno sia per l'esigenza di assicurare il periodo di ferie spettante di diritto a tutto il restante personale. Stesso problema si pone per i docenti che non hanno il contratto al 31 agosto qualora questo decidesse di rendersi disponibile per lo svolgimento delle attività programmate dalla scuola. È questo il motivo per cui la FLC CGIL ha chiesto con forza che alle scuole sia assicurata la possibilità almeno di prorogare al 31 agosto le nomine del personale supplente per poter garantire il necessario supporto alle attività programmate per l'estate.

In ogni caso la FLC CGIL ha sottolineato nel suo intervento la necessità di assicurare nella scuola la massima trasparenza e condivisione nell'uso e nella destinazione delle risorse.

Al termine degli interventi dei sindacati il responsabile dell'Amministrazione ha risposto che per quanto riguarda alcune richieste, come quella della proroga dei supplenti, occorre investire la Direzione ministeriale preposta e che pertanto si riservava di verificare la praticabilità di una soluzione che comunque appariva problematica. Rispetto agli altri problemi sollevati nel confronto è stato fatto invito alle organizzazioni sindacali di inviare eventuali proposte scritte al fine di poterle tempestivamente valutare in vista della stesura finale della nota ministeriale.

La FLC CGIL ha già trasmesso all'Amministrazione le proprie proposte, coerenti con le posizioni sopra illustrate. Si attende ora di conoscere le determinazioni del Ministero.

Riprende la vaccinazione del personale scolastico e universitario

Il commissario per l'emergenza avvia il coordinamento dei soggetti territoriali



Dopo la sospensione disposta nei primi giorni di aprile 2020 dall'ordinanza del Commissario straordinario Francesco Figliuolo, nella giornata del 5 maggio 2021, è stata annunciata la ripresa della vaccinazione per il personale scolastico e universitario, docente e non docente, non ancora sottoposto a somministrazione. In particolare, si invitano i ministeri competenti a coordinare le attività degli Uffici scolastici regionali con le relative ASL/ASR di riferimento.

La FLC CGIL esprime soddisfazione per la ripresa della vaccinazione, poiché fin dal mese di [dicembre](#) e anche durante [l'incontro al MI del 19 aprile 2021](#), aveva ripetutamente richiesto il completamento del piano vaccinale, considerandola una delle condizioni necessarie per contribuire a tenere aperto e/o riaprire le scuole in sicurezza. L'interruzione del piano già avviato, effettuata nel momento in cui si è aumentata la presenza di studenti nelle scuole e la loro circolazione, costituiva infatti un messaggio divergente rispetto alle scelte di aumentata frequenza.

Per affissione all'albo sindacale

Dalla rilevazione [fornita](#) dall'amministrazione il 20 aprile 2020, era emersa la somministrazione molto bassa della seconda dose e, soprattutto, l'estrema differenza fra i numeri relativi al personale vaccinato tra le Regioni. In questa ulteriore fase, pertanto è necessario che il Governo intervenga per garantire la più ampia copertura e l'omogeneità della vaccinazione su tutto il territorio.

In tutte le circostanze, la FLC CGIL ha ribadito la necessità di procedere al più presto alla vaccinazione per tutto il personale della scuola, statale e non statale, della formazione professionale, residente o non residente nel luogo di servizio, sia rispetto al residuo periodo di scuola, agli esami di stato e alle attività estive che le scuole vorranno avviare, ma soprattutto rispetto all'avvio del prossimo anno scolastico.

Per la riapertura di settembre, insieme alla vaccinazione a tappeto del personale e probabilmente anche di una parte degli studenti, è indispensabile preparare da subito la scuola ad una ripresa in sicurezza, mediante:

- l'organizzazione di spazi, tempi e salubrità degli ambienti, riducendo i numeri degli alunni e considerando i contesti sociali di riferimento (grandi centri urbani o piccole realtà rurali o periferiche)
- la dotazione di dispositivi di sicurezza come le mascherine FFP2 per gli operatori scolastici a contatto con alunni che per età o altro sono privi di protezione
- un sistema di tracciamento attraverso tamponi o dati da fissare su una card o un'app sul cellulare.

Secondo la FLC CGIL, si tratta di impegni immediati che riguardano le condizioni di sicurezza della scuola, del personale e, più in generale, la qualità del sistema scolastico, questioni che porremo durante l'incontro con il Ministro Bianchi, fissato per giovedì [6 maggio 2021](#).

Concorso riservato ai Facenti funzione DSGA: un obiettivo che non dimentichiamo

La FLC CGIL lo ha riproposto all'attenzione dei gruppi parlamentari



In un incontro tenutosi nella giornata del 4 maggio 2021, in concomitanza con il sit in a Palazzo Vidoni a Roma, indetto da CGIL, FILCAMS CGIL e FLC CGIL, per lo sblocco delle assunzioni degli ex LSU con 5 anni di servizio a scuola, la FLC CGIL ha ricordato ai parlamentari che hanno ricevuto le nostre delegazioni la questione del concorso riservato per gli Assistenti Amministrativi Facenti funzione di DSGA.

Per affissione all'albo sindacale

Nello specifico abbiamo ricordato ai parlamentari di PD, LEU, 5 Stelle come da tempo rimanga insolta una questione che invece, in analogia con situazioni simili che invece hanno trovato uno sbocco positivo, avrebbe dovuto parimenti essere risolta con un provvedimento di giustizia che tarda fin troppo ad arrivare.

Infatti, nonostante gli impegni più volte ribaditi da tutti i partiti e gruppi che sostengono le varie maggioranze, gli Assistenti Amministrativi Facenti Funzione di DSGA con ben 10 anni di servizio all'attivo sia pur senza il titolo specifico, non ricevono ancora quella possibilità di stabilizzazione nella funzione superiore che avrebbero ben diritto di ricoprire avendo dimostrato e continuando a dimostrare tuttora di saper assolvere con merito.

E tutto ciò, nonostante sia a disposizione un gran numero di posti vacanti, rimasti liberi dopo l'espletamento del concorso ordinario e destinati a rimanere tali ancora a lungo, benché vi sia la necessità di dotare le scuole di figure così importanti per la buona gestione quale quella dei DSGA, soprattutto in una fase di crisi e riorganizzazione che necessariamente deve seguire a questo tragicamente lungo periodo di pandemia da COVID-19.

I parlamentari da noi interpellati hanno assicurato il loro impegno a seguire la vicenda e a tener conto degli emendamenti che la FLC CGIL ha costantemente presentato ad ogni occasione di approvazione di norme, il cui oggetto fosse compatibile con l'argomento dell'assunzione degli Assistenti Amministrativi Facenti Funzione di DSGA.

Per affissione all'albo sindacale